



















Piazzetta San Luca - L'amor Perfetto di Tommasina Spinola

Tommasina Spinola innamorata del potente Re Francese Luigi XII, conosciuto durante un ballo a seguito di una visita a Genova, si lascia morire dopo aver saputo che il Sovrano, al quale aveva donato suo grande amore platonico, era morto in battaglia in quel di Cerignola.

Gruppo Storico Gatteschi, Gruppo Storico Viandanti



Chiostro Sant Andrea - San Siro e il Basilisco

Si racconta che in tempi antichi il popolo genovese fosse tormentato da un terribile mostro pestifero e mortifero; il basilisco. Codesta creatura fantastica ha la testa di un gallo, il corpo di un serpente e cammina eretto, sorreggendosi su dodici dita. Fu unicamente grazie all'intervento di San Siro che i genovesi furono liberati: il Santo con la sola forza della parola, ricacciò nel pozzo la terribile creatura.

Gruppo Storico Sestrese



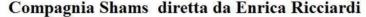
Via Chiabrera (Palazzo Giustiniani) - Un Incontro Dì Anime

Al Cimitero di Staglieno Caterina Campodonico, incontra un attore napoletano. Burbera e diffidente, non dimostra molta simpatia nei confronti del "foresto", ma lui le spiega che un famoso attore napoletano scrisse una poesia, forse affascinato dalle statue che poteva aver visto proprio lì, a Staglieno. Caterina chiede di quale poesia si tratti e l'attore recita "A Livella". Come finirà? Mistero... "Avantitutta", Compagnia Stabile Teatro Govi – con Claudio De Martino ed Elsa Salvarezza



Piazza Sarzano Aula Facoltà Architettura - La Misteriosa Dama Nera

Si racconta che in questa zona, di notte, è possibile scorgere la sagoma di una donna ammantata da un velo nero, che vaga tenendo stretto al petto tra le sue braccia un fagotto, forse il frutto del suo peccato d'adulterio. Chi l'ha incontrata afferma che nonostante non proferisca parola sembra che cerchi disperatamente aiuto. Si dice sia l'anima inquieta di una religiosa che cerca, inutilmente, di salvaguardare un bimbo, che forse non ha mai visto la luce.





"E Figge Ne San Unn-A Ciu' Che O Diao" - Palazzo Tursi (Via Garibaldi)

Una canzone popolare, racconta la storia di Catarina, che parte al posto del padre per la guerra. Il capitano vorrebbe capire come mai suoi soldati s'innamorano del nuovo venuto e chiede consiglio alla vecchia madre per accertare se egli fosse uomo o donna. Ma la ragazza, con l'aiuto di un benefico diavolo, sa schivare tutte le trappole e vince la sfida.

Gruppo Folcloristico Città di Genova



Piazzetta Agostino Caviglia - Una "Signorina" chiamata "Giraffa"

Verso la metà del secolo scorso viveva nella zona di Ravecca una donna, che la gente di Sarzano chiamava simpaticamente forse no, Giraffa. Forse tanti di voi conoscono la sua storia? Quella della sua morte apparente!

Ma non è di questa che vogliamo parlarvi, ma di quella descritta da Remo Borzini nel suo "Il Malamore".

"Giraffa" era un Estravagante, cosa significa? Scopritelo in questa tappa, dai toni un po' irrispettosi!

Tribal Delight con LuciaVita



Campo Pisano - I Fantasmi della Meloria

Un vecchio detto dice: "Se vuoi vedere Pisa vai a Genova" in un angolo assolutamente scenografico della Città antica; non la pensavano certamente così quei pisani che, sconfitti dai genovesi, nell'Agosto del 1284, alla Meloria vennero radunati come prigionieri in quell'area...si dice che, in certe notti di tempesta, c'è chi scorge tuttora ombre dolenti, come sagome in catene, trascinarsi su per la scalinata che sale dal sottostante piazzale della Marina

Lameladivetro e LeoniArt , Live painting di Corrado Leoni, Letture di Roberta Casazza



La Voce di Paganini – Galleria Teatro dell'Opera Carlo felice

Una triste ma incantata melodia è quella che si può udire in alcuni luoghi de Centro Antico. E' l'eco delle "Streghe", la musica del celebre violinista Paganini che nel quartiere del Cole vicino a Via Madre di Dio aveva dimora. Dal 1970 le struggenti note si sono fatte più intense a testimoniare il disappunto verso una città che non ha saputo conservagli la casa natale. La costruzione scomparve nel 1970 quando fu demolito il già citato quartiere con la strada ove sorgeva la casa, Passo gatta Mora.

Ivaldo Castellani con Eliano Calamaro, Gruppo Storico Corte Fieschi



Piazza Scuole Pie – il Nostro Patrono sarebbe potuto essere San Nicola

La leggenda narra che i genovesi, durante la prima crociata, stessero cercando le spoglie di San Nicola e che il ritrovamento delle reliquie di San Giovanni Battista fu casuale. Oggi una nuova leggenda potrebbe essere nata e vi sarà raccontata tra combattimenti ed effetti speciali. Chi sarà ad aggiudicarsi l'onere e l'onore dello scettro da "patrono" della città? Scopritelo in questa tappa dai toni infuocati! Associazione Culturale D & E Animation



Via Frate Oliverio - La Legenda della Sirena di Bocca di Magra

Nell'estate del 1961, a Bocca di Magra (SP) Un'avvenente Sirena cercò inutilmente di sedurre un giovane pescatore. A nulla servirono le sue malie e il suo canto armonioso, Il Pescatore con la sua ferrea moralità prosegui incurante il suo lavoro, lasciando la Sirena con un palmo di naso.

Laboratorio delle Sirene diretto da Sophie Lamour di Genova Dreams con Peo Cerca Vento